riscossi per L. 2.800.756.429 e rimangono da esigere per L. 1.537.922.299. Quest'ultimo credito si riferisce, in massima parte, a canoni di fitti (L. 1.489.704.060).

Per il recupero delle morosità relative alla gestione immobili, pendono davanti ai competenti giudici numerosi giudizi; alle determinazioni giudiziarie faranno seguito le disposizioni per la sistemazione delle partite contabili sospese.

Gli uffici nel corso dell'anno 2000 hanno continuato la revisione dei residui attivi iscritti nella situazione patrimoniale del rendiconto finanziario 1999, come raccomandato dal Collegio Sindacale.

I depennamenti di residui attivi effettuati a consuntivo 2000, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 696/79, hanno formato oggetto di apposite delibere allegate al conto consuntivo.

Gli uffici continueranno il lavoro di riesame dei residui affinchè si possa pervenire alle necessarie sistemazioni, specie per ciò che riguarda partite che risalgono a diversi anni addietro.

Si sottoelencano le voci di entrata più significative che costituiscono la Cat. 8a del Titolo III:

Cap. 10 - Affitti di immobili

Il reddito per affitto di immobili accertato a consuntivo in L. 20.060.260.234, rispetto alla previsione definitiva approvata relativamente all'esercizio in esame di L. 21.000.000.000, presenta una diminuzione di L. 939.739.766 e, con riguardo al consuntivo 1999, un aumento di L. 4.083.542.484.

L'entrata complessiva di L. 20.060.260.234 riguarda, quanto a L. 18.994.611.905 somme effettivamente riscosse e, quanto a L. 1.065.648.329,

somme da riscuotere, iscritte nei crediti.

E' da notare che i citati crediti non concorrono alla formazione di uno stato effettivo di morosità, ma sono da porre in relazione al fatto che i versamenti eseguiti nel mese di gennaio 2001 in conto fitti 2000 non figurano tra le riscossioni dell'esercizio in esame, essendo venuto meno il mese di esercizio suppletivo per la entrata in vigore del D.P.R. n. 696/79.

Nei "proventi della gestione degli immobili" non è compreso il fitto figurativo dei locali adibiti ad uso uffici dell'Ente, il quale, non dando luogo a movimenti finanziari, trova evidenza, per L. 515.580.000, tra le partite del conto economico.

Cap. 13 - Interessi attivi su depositi e c/c e varie

Il reddito prodotto dall'impiego delle disponibilità liquide ammonta complessivamente a L. 2.468.046.195, al netto della ritenuta alla fonte.

Sul capitolo in esame viene inoltre imputato l'importo complessivo di L. 4.643.775.243 per interessi moratori riconosciuti in favore dell'Ente, in sede giudiziaria, nei confronti delle UU.SS.LL. per ritardato versamento dei contributi 0,90% e 0,15% nonchè per interessi moratori dovuti dagli utenti per ritardato pagamento dei fitti, dei mutui e dei contributi.

Cap. 14 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto, previsti in caso di pagamento rateizzato,

calcolati sulla base del tasso indicato all'art. 27 del Regolamento dell'attività statutaria, sono stati accertati in lire 40.988.009, interamente riscosse.

Cap. 15 - Interessi su prestiti al personale

Tra i benefici previsti dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, a favore del personale dipendente è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 2000 in L. 11.355.297, di cui al 31.12.2000 sono state riscosse L. 11.302.056.

Tale accertamento ha fatto registrare, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame di L. 40.000.000, un decremento di L. 28.644.703, originato sostanzialmente dall'applicazione, con decorrenza 1° gennaio 2000, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 145 del 14.10.1999, approvata dai Ministeri vigilanti in data 17.1.2000, che prevede l'applicazione automatica di eventuali diminuzioni del saggio d'interesse legale anche ai prestiti già in essere. Ciò ha comportato la rideterminazione dei piani di ammortamento con l'applicazione del saggio d'interesse al 2,5%, mentre la previsione di bilancio era stata effettuata sulla base di un saggio pari al 5% per la maggioranza dei prestiti in atto, e del 7% per una minoranza.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente

accertate per l'esercizio 2000 in L. 7.560.176.052.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) di cui alla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di L. 6.574.547.553, di cui risultano effettivamente riscosse L. 6.171.914.641.

Per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono state accertate ed iscritte L. 357.389.651.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" è stato complessivamente riscosso l'importo di L. 628.238.848 per pensioni.

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 2000 in L. 192.185.388, si riferiscono:

- quanto a L. 460.000, ad alienazione mobili, macchine ed attrezzature tecniche (Cat.12a, Cap. 20);

- quanto a L. 6.937.842, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso ai farmacisti (Cat. 14a, Cap. 24). Per i residui attivi, accertati al 31 dicembre 1999, in L. 146.742.752, la riscossione è stata di L. 33.509.376; per il recupero del credito sono in corso azioni

legali;

- quanto a L. 184.083.757, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del D.P.R. n. 509/1979 e successive modifiche (Cat. 14a Cap. 25).

TITOLO VII

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22a

Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza, e ammontano complessivamente a L. 302.654.704.363, di cui risultano da riscuotere L. 695.880.458 e da pagare L. 9.074.825.562.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonchè le ritenute d'acconto sui compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a L. 54.346.828.829 (capp. 27/28 - Entrate) e sono state pagate per L. 46.389.885.149 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 29 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 383.477.233, si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale e portieri dell'Ente.

I capitoli 30 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 425.816.619 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 32 delle entrate e 77 delle uscite di importo pari a L. 107.775.411.192, figura l'accertamento di partite di debito e credito momentaneamente imputate sui capitoli in esame e derivanti anche da discordanze e differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

Gli uffici, nel corso dell'anno 2000, hanno provveduto ad una revisione delle poste contabili registrate nei citati capitoli afferenti la gestione dei residui "partite in conto sospesi". Tale operazione ha determinato, rispetto ai residui iniziali attivi e passivi, una variazione in meno rispettivamente di L. 5.194.932.761 e di L. 1.395.371.313, importi questi che determinano i nuovi riaccertamenti dei residui di cui alla deliberazione n. 50 assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 3 maggio 2001.

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 261.904.126 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art. 6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 139.461.266.364 si riferiscono a movimento di fondi; capitolo previsto dal nuovo sistema informatico di contabilità generale.

SPESE CORRENTI

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a L. 301.089.250.662 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a

Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in L. 272.334.507 con una differenza in meno di L. 177.665.493 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in L. 450.000.000.

L'impegno di cui sopra deriva da due distinti provvedimenti legislativi.

Il primo - Legge 26 luglio 1978, n. 417 e successive modificazioni - contempla il trattamento di missione dei dirigenti statali; il secondo - D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni - determina la misura delle indennità di carica e delle medaglie di presenza.

CATEGORIA 2a

Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per L.

4.089.584.312, risultano pagate per L. 3.437.516.854 e, rispetto alle previsioni, formulate e approvate per L. 6.275.000.000, presentano una variazione negativa di L. 2.185.415.688.

La causa della riduzione d'oneri, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame, è determinata in particolare dalla mancata copertura della dotazione organica del personale dell'Enpaf, rideterminata in complessive 84 unità a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 1/98 avvenuta con telegramma di Stato del 27.3.1998.

I residui, accertati al 31 dicembre 1999 in L. 588.861.461, sono stati pagati per L. 535.281.941 e presentano una variazione negativa di L. 53.579.520 sulle spese per il servizio sostitutivo di mensa.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per la Categoria in esame riguardano le voci relative al compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività (L. 615.881.458) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (L. 36.186.000).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono conseguenti all'applicazione del contratto collettivo per gli enti pubblici non economici.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni intervenute sulle dotazioni di personale nel corso dell'anno 2000.

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA	LIVELLI RETRIBUTIVI	DOTAZIONE ORGANICA conseguente alla conferenza dei servizi del 18 e 30.12.97 Deliberazione n. 1 del 5.12.98	DIPENDENTI IN SERVIZIO A tempo indeterminato al 1.1.2000	DIPENDENTI IN SERVIZIO A tempo indeterminato al 31.12.2000
DIRIGENZA		**5**	**2**	**2**
PROF. DIP.		**4**	**1**	**2**
C		**34**	**19,5**	**17,5**
	C5	0	3	3
	C4	7	0	0
	C3	15	6	5
	C2	0	10,5	9,5
	C1	12	0	0
B		**28**	**25,5**	**25**
	B3	0	21,5	21
	B2	24	0	0
	B1	4	4	4
A		**13**	**10**	**10**
	A3	0	9	8
	A2	10	0	0
	A1	3	1	2
TOTALE		**84**	**58**	**56,5**

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 2000 rispettivamente dell'1,09% e dell'1,36% circa, percentuale inferiore a quella riscontrata nel precedente esercizio.

Determinazione dell'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente		
(entrate e spese riaccertate)	**1999**	**2000**
Oneri per il personale in attività di servizio	4.510.478.424	4.089.584.312
Totale Entrate correnti	337.935.101.528	374.328.600.978
Incidenza percentuale	1,33%	1,09%
Totale spese correnti	299.752.776.725	301.089.250.662
Incidenza percentuale	1,50%	1,36%

Cap. 2 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale.

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di L. 2.290.318.074, interamente pagata.

Cap. 3 - Compenso per lavoro straordinario e incentivante la produttività e maggiorazioni di stipendi per turni.

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a L. 984.609.563, con una variazione negativa di L. 15.390.437, rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 1.000.000.000.

Cap. 4 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'interno.

La spesa per missioni è stata pagata per L. 15.518.271.

Cap. 6 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

Cap. 7 - Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n.70/75

Cap. 8 - Altri oneri sociali a carico dell'Ente.

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive L. 750.915.684 è strettamente collegata alle voci relative ai vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, assistenza sanitaria, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Cap. 9 - Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie.

La previsione definitiva di questo capitolo, pari a L. 70.000.000, costituisce economia di bilancio poiché non è stato impegnato alcun importo nel corso dell'esercizio.

Cap. 10 - Servizio sostitutivo di mensa.

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a L. 48.222.720, interamente pagata. Rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 60.000.000, si registra una

variazione negativa di L. 11.777.280.

CATEGORIA 4a

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive L. 12.450.549.623 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati, ecc.

E' da registrare, rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in L. 16.557.000.000, una economia di L. 4.106.450.377.

Nel rendiconto finanziario le voci di spesa sono analizzate nei vari capitoli, ma esse sono anche suddivise nelle due rubriche:

a) per l'amministrazione generale ;

b) per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 sono state complessivamente impegnate per L. 2.268.699.257 (Bilancio 1999, L. 4.054.350.695).

Dall'esame delle singole poste di uscita, si rileva come il capitolo "consulenze legali, tecniche ed attuariali" registri, rispetto al consuntivo 1999, un incremento della spesa di L. 98.501.244.

L'incremento è principalmente dovuto alle prestazioni di consulenza attuariale per l'elaborazione delle nuove tabelle per la ricongiunzione, ex lege n. 45/90, e del bilancio tecnico al 31.12.1999 nonché all'incremento del contenzioso legale promosso

nei confronti dell'Ente in materia di determinazione dell'indennità di maternità ex lege 379/90.

Il predetto contenzioso, seppur seguito dall'Ufficio Legale dell'Ente, ha comportato il pagamento delle parcelle agli avvocati domiciliatari.

Dell'importo impegnato nel bilancio consuntivo 2000 di L. 474.935.164:

a) L. 309.375.164 si riferiscono a spese legali ed interessano:

- per L. 134.874.330, la difesa in sede giudiziaria degli interessi dell'Ente a fronte del contenzioso in materia contributiva, assistenziale e previdenziale promosso dagli iscritti;
- per L. 174.500.834, la gestione del patrimonio per la definizione sia di pratiche pregresse che di quelle avvenute nel corso nell'anno 2000. Tuttavia parte delle spese legali, che a definizione delle pratiche di contenzioso concernenti i locatari degli immobili Enpaf vengono recuperate, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. E309 delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti", come disposto dal Regolamento di contabilità approvato con D.P.R. n. 696/79;

b) L. 74.480.000 si riferiscono a spese per consulenze tecniche ed attuariali ed interessano incarichi conferiti per studi attuariali;

c) L. 91.080.000 a spese per consulenze amministrative e fiscali.

Si evidenzia che la spesa complessivamente sostenuta nel 2000 è, in ogni caso, notevolmente inferiore a quelle riferite agli esercizi 1995 (587 milioni), 1996 (683 milioni), 1997 (646 milioni) e 1998 (749 milioni).

Le spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente dal Cap. 37 al Cap. 47 sono state complessivamente impegnate per L. 10.181.850.366 (bilancio 1999, L. 10.150.892.736).

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di L. 6.574.547.553; ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a L. 3.607.302.813.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di L. 10.181.850.366 presenta un incremento di L. 30.957.630 rispetto al 1999, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	1999	2000	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	1.336.182.308	1.520.016.985	+ 183.834.677
Utenze ed assicurazioni	1.223.069.204	1.109.839.303	- 113.229.901
Manutenzione e adattamento degli stabili da reddito	4.269.000.417	4.280.487.723	+ 11.487.306
Spese varie e compensi per speciali incarichi	1.037.225.807	831.685.427	- 205.540.380
Spese per il servizio di riscaldamento	2.285.415.000	2.416.314.314	+ 130.899.314
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	0	23.506.614	+ 23.506.614
	10.150.892.736	10.181.850.366	+ 30.957.630

Il modesto incremento verificatosi nelle spese per "manutenzione ed

adattamento degli stabili da reddito", il cui importo è variato da L. 4.269.000.417 nel 1999 a L. 4.280.487.723 nel 2000, con un aumento di L. 11.487.306, risulta coerentemente in linea con l'obiettivo tendenziale del contenimento delle spese correnti. Si evidenzia, in ogni caso, che quota parte delle spese in questione viene addebitata agli inquilini in sede di consuntivazione degli oneri accessori (Cat. E309 cap. 016 "recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili – Entrate).

CATEGORIA 5a

Spese per prestazioni istituzionali

La categoria in esame registra spese impegnate a consuntivo per complessive L. 273.819.256.091 di cui L. 262.982.239.820 per prestazioni istituzionali e L. 10.837.016.271 per l'erogazione del contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. n. 371/98.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 2000, osservando le disposizioni regolamentari concernenti in particolare:

- La misura delle prestazioni (art. 7);
- La pensione di vecchiaia (art. 8);
- La pensione di anzianità (art. 9);
- La pensione di invalidità (artt. 12 e ss.);
- La pensione di superstiti (artt. 17 e ss.).

La spesa sostenuta per l'erogazione di 26.449 pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti) è stata pari a lire 258.709.374.955; l'incremento della spesa rispetto all'anno precedente (lire 254.377.615.789) è dovuto all'adeguamento ISTAT dei trattamenti riconosciuto nel 2000, dopo che per cinque anni gli importi erano rimasti invariati.

Rispetto alla previsione definitiva, pari a lire 267.000.000.000, si riscontra una variazione in diminuzione di lire 8.290.625.045.

Più nel dettaglio gli oneri pensionistici sostenuti per l'anno 2000:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 2000			PENSIONI 1999		
pensioni di vecchiaia	14.062 L.	145.946.320.445	14.348 L.	142.418.299.732
pensioni di anzianità	5.350 L.	66.328.277.318	5.403 L.	66.345.811.910
pensioni di invalidità	346 L.	2.140.375.560	327 L.	2.030.333.742
pensioni ai superstiti	6.685 L.	44.294.401.632	6.413 L.	43.583.170.405
	26.443 L.	258.709.374.955	26.491 L.	254.377.615.789

L'aumento complessivo fatto registrare a fronte di un minor numero di pensionati in essere, deve essere ascritto esclusivamente al riconoscimento dell'adeguamento ISTAT 2000 sui trattamenti previdenziali.

Cap. 49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per le prestazioni assistenziali erogate dall'Ente nel corso dell'anno 2000, ammonta a lire 1.995.680.000. Si registra una variazione in diminuzione rispetto